

Monghidoro, 04/02/2010



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. procl. DVA 2010-0005270 del 29/02/2010

Spett.le.
Dipartimento per l'energia Nucleare, le energie Rinnovabili e l'Efficienza Energetica
Divisione III Reti Elettriche
Via Molise, 2
00187 Roma

Spett.le.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Difesa del Suolo
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Spett.le.
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

Spett.le.
Ministero per i Beni e le attività Culturali
Direzione Generale per la qualità e la tutela del Paesaggio, l'architettura e l'arte contemporanea
Via di S. Michele, 22
00153 Roma

Spett.le.
Terna-Rete Elettrica Nazionale S.p.a
Viale Egidio Galbani, 70
00196 Roma RM

Spett.le.
Regione Emilia Romagna
Tutela Ambiente – Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale
Via dei Mille, 21
40121-Bologna

Spett.le.
Provincia di Bologna
Settore Ambiente – Servizio Tutela ambientale
Unità operativa Valutazioni Ambientali
Via S. Felice, 25
40122 Bologna

Spett.le.
Comune di Monghidoro
Via Matteotti, 1
40063 Monghidoro Bologna

OGGETTO: progetto di “Nuovo Elettrodotto 380 kV semplice terna tra l'esistente Stazione Elettrica 380/220/132 kV di Colunga e l'esistente Stazione Elettrica 380/132 kV di Calenzano e le opere connesse alla realizzazione dello stesso” – presentazione di osservazioni e richiesta di delucidazioni.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 4/2008, presento le mie personali osservazioni.



Come cittadino interessato alle sorti del proprio paese sono a presentare le mie personali osservazioni relative al progetto di Terna nella "variante 1".

In particolare si evidenzia

- le valli di Roncastaldo e Lognola sono intonse, senza alcun impianto, piene di campi, boschi, fiumi e abitazioni, per lo più rurali.
- l'attuale linea 132 kV nella valle dell'Idice è obsoleta e dovrà pertanto essere prima o poi rivista; tanto vale farlo subito affiancandoci la 380 kV bonificando così la zona.
- tecnicamente siete in grado con mezzi da voi già sperimentati e resi noti, di creare una doppia terna ottimizzata, di mantenerla senza inconvenienti, di interrare le altissime tensioni nei passaggi urbanizzati.
- Occorre che Terna riveda questo progetto dimostrando buon senso e rispettando tutti i suoi impegni tanto sbandierati, ed affiancando al mero criterio economico quello della non invasività se non necessaria.
- Ritengo che il tracciato proposto da Terna per il territorio che va San Benedetto del Quercieto e che corre fino a Monghidoro, rappresenti un fortissimo impatto ambientale, sociale ed economico.

Il nuovo tracciato infatti va ad interessare una parte di territorio molto importante per il nostro paese, dal punto di vista paesaggistico, ambientale e di futuro sviluppo, senza contare che azzerava lo sviluppo turistico nonostante che questo sia stato al centro degli sforzi e degli investimenti sia dei singoli cittadini che delle amministrazioni pubbliche. Ciò è contrario all'impianto normativo sull'argomento, che ha come principio ispiratore quello di consumare il minor territorio possibile, e di sfruttare invece, i luoghi già interessati da impianti.

Nota in oltre che Terna usa senza tema il territorio nuovo ed intonso contrariamente a quello che sostiene e pubblicizza sui giornali e sul proprio sito.

Rimango in attesa delle Vostre risposte in merito a quanto da me sopra riportato.

Distinti saluti

